

DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1 DEL 10/01/2024

Oggetto: Proroga tecnica per il noleggio “full service” per mesi 6 per n. 1 automezzo scarrabile targato GH295DJ. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. CIG:86934370F4

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- con verbale di deliberazione del CC n. 35 del 30.06.2009 veniva costituita l’Azienda Speciale del Comune di Boscoreale denominata “Ambiente Reale” ai sensi degli artt. 112 e 113 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali;
- si affidava all’Azienda Speciale “Ambiente Reale” la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani sul territorio comunale e la gestione del centro di raccolta comunale;

Visto:

- il decreto sindacale n. 15 del 24.07.2023, di nomina del Commissario Straordinario dell’Azienda Speciale “Ambiente Reale”, società a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Boscoreale è socio unico;
- il decreto sindacale n. 39 del 28.12.2023, di proroga del Commissario Straordinario dell’Azienda Speciale “Ambiente Reale” società a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Boscoreale è socio unico, fino alla data del 31.03.2024;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto del comma 16 dell’art. 1;
- i principi e le disposizioni del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare gli artt. 2 bis e 23;
- il disposto dell’art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

TENUTO CONTO che:

- l’Azienda Speciale ha in essere con l’operatore economico VRENT Spa di Via Segantini, 23, 38122 Trento, P.IVA 01442160626, il noleggio “full service” per mesi 24 prorogabile per altri 6 mesi, per n. 1 automezzo scarrabile, giusta contratto rep. n. 6 del 09/12/2021, affidato con determinazione n. 104 del 17/11/2021, con scadenza al 31 dicembre 2023;
- l’amministratore unico pro tempore, Dott. Nunzio Ariano, comunicava a mezzo pec alla VRENT, che in data 07/04/2022 l’Azienda Speciale riceveva dall’Albo dei Gestori notifica del



- provvedimento di inserimento del mezzo scarrabile targato GH295DJ e che come concordato e contrattualizzato la decorrenza del contratto del servizio di usufrutto partiva con l'autorizzazione dell'Albo dei gestori per il trasporto e per tale motivo a far data dal 07/04/2022, con scadenza pertanto al 06/04/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2023 è stata approvata la Trasformazione, ai sensi dell'art. 115 del d.lgs. 267/2000, dell'Azienda Speciale "Ambiente Reale" in società di capitale AMBIENTE REALE S.R.L. Approvazione Statuto, per adeguarlo alle nuove esigenze cogenti;

RILEVATO che in ragione dell'imminente scadenza contrattuale suddetta e che l'esigenza di questa Azienda Speciale è quella di garantire, la continuità dei Servizi, nelle more della trasformazione societaria e della nomina dei nuovi organi sociali;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 120 comma 11 del d.lgs. n. 36/2023 per la proroga tecnica del contratto del noleggio "full service" per mesi 6 per n. 1 automezzo scarrabile targato GH295DJ, **per il periodo dal 06.04.2024 al 05.10.2024**, agli stessi patti e condizioni, ovvero per il tempo che si presume sia necessario per l'individuazione di un nuovo operatore economico secondo quanto sancito dall'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✚ Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: noleggio "full service" per mesi 6;
- ✚ Importo del contratto: 23.934,66 € oltre IVA (3.989,11 € x 6 mesi);
- ✚ Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ✚ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- ✚ Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;* b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

APPURATO CHE:

- l'appalto attiene ai settori ordinari e il valore economico complessivo della procedura è inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del Dlgs 36/2023.
- Ambiente Reale, nel rispetto della vigente normativa, ha provveduto alla registrazione nei sistemi di convenzioni Consip e sul MePA.
- la tipologia di fornitura che si intende affidare con il presente atto non rientra nei beni e servizi elencati all'art. 1 del DPCM del 24/12/2015.
- per la tipologia di fornitura in oggetto non sono attive convenzioni Consip previste dal comma 1 dell'art. 26 della legge 488/1999 e dal comma 455 art. 1 legge 296/2006 modificato dal D.L. 52/2012.

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse, qui da intendere interamente trascritte, formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di disporre**, nelle more della trasformazione societaria e dell'individuazione di un nuovo operatore economico secondo quanto sancito dall'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, **una proroga tecnica di 6 mesi dal 06.04.2024 al 05.10.2024 affidando**, ex art. 50 comma 1, lett. b) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a **VRENT Spa** di Via Segantini, 23, 38122 Trento, P.IVA 01442160626, il noleggio "full service" per 6 mesi, per n. 1 automezzo scarrabile, giusta contratto rep. n. 6 del 09/12/2021, affidato con determinazione n. 104 del 17/11/2021, per un importo complessivo pari ad **23.934,66 € oltre IVA (3.989,11 € x 6 mesi)**, confermando gli stessi patti e condizioni ex Determinazione dell'Amministratore Unico n. 104 del 17/11/2021;
3. **di disporre** l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;
5. **di dare atto**, che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti previsti dal Bilancio dell'Azienda Speciale ed inoltre che è stato acquisito preventivamente il CIG: 86934370F4;
6. **di nominare**, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 36/2023, il dott. Giampiero Perna, nominando lo stesso punto ordinante sul MePA e, ai sensi del comma 1 dell'art. 114 del Dlgs 36/2023, Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
7. **di dare atto** che l'affidatario, in conformità alla legge 13 agosto 2010, n. 136, dovrà dichiarare il conto corrente dedicato alle transazioni relative al contratto, che verranno effettuate, pena le sanzioni previste dalla legge citata, esclusivamente con bonifico bancario, riportante l'indicazione del codice CIG inerente il presente affidamento;
8. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
9. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 90/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
10. **di precisare** che la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio on line e sul portale della trasparenza avviene nel rispetto della Tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 2016/679 e delle linee guida emanate dal Garante della protezione dei dati personali.
11. **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, la pubblicazione sul sito web istituzionale

Boscoreale lì 10 gennaio 2024

Il Commissario Straordinario
Dott. Giampiero Perna